



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Decreto n. 1884 del 9/12/2024

OGGETTO: PA 34270 PALERMO (già PSPA_86 LOTTO C) - MONITORAGGIO - Appalto del servizio relativo al **"Piano di Monitoraggio Ambientale" Lotto C** - *"Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura"* - ricompreso nell'ambito dei lavori identificati come PSPA86 Patto per lo sviluppo della città di Palermo - POC - Codice ReNDiS 19IRB86/G1 - Codice Caronte SI_1_34270 - Delibera CIPE n. 26/2016 - CUP Master D77B04000320001.

CUP Lotto C: D77B04000350001 – CIG: B0801EFA45.

Decreto di aggiudicazione.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 2 comma 240 della L. 191 del 23 dicembre 2009, con il quale è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009 sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Visto** il parere del 15 aprile 2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto *"deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010 avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana"*;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15 aprile 2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Vista** la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 1, comma 6, con la quale sono state individuate le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014 - 2020 destinate a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;
- Vista** la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) ed, in particolare, il comma 703 dell'articolo 1, con la quale sono state dettate, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del FSC, ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116, che prevede *il subentro nelle funzioni dei Commissari Straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del*



Ga

Territorio e del Mare e le Regioni, ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visto il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 n. 164, e in particolare l'art. 7, comma 2, che dispone che *"A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...).* L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116.";

Visto l'art. 7 del decreto legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 numero 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Vista la delibera CIPE del 20 febbraio 2015 n. 32, che, con l'obiettivo di stimolare l'efficace avanzamento, in particolare nel Mezzogiorno, delle attività progettuali delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico, da inserire nel Piano nazionale contro il dissesto 2015-2020, ha assegnato 100 milioni di euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare da destinare alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *"Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico"*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;

Visto l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il *"Fondo per la progettazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico"*, di seguito *"Fondo"*, in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015 n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;

Rilevato altresì che il citato art. 55 della legge n. 221 del 2015 prevede che *"Il funzionamento del Fondo è disciplinato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ..."*;

Visto il D.P.C.M. del 14 luglio 2016 recante *"Modalità di funzionamento del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico», di cui all'articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221"*, ed in particolare l'art. 2, comma 1, del citato D.P.C.M. che prevede: *"Sono beneficiari delle risorse del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» i Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 n. 164"*;

Visto il D.P.C.M. del 5 dicembre 2016 recante *"Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico"*;

Considerato che l'indicatore di riparto approvato con il provvedimento sopra citato attribuisce alla Regione Siciliana

euro 15.925.200,00 da programmare a valere sulle risorse del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

Considerato che il D.P.C.M. del 14 luglio 2016 prevede che i progetti finanziati con il Fondo non possono prevedere "opere accessorie" così come definite al punto 2.1 "Fase 1: inserimento dei dati e validazione da parte delle Regioni" del D.P.C.M. del 27 settembre 2021 di entità superiore al 10% dell'importo lavori, salvo maggiori necessità derivanti da vincoli sovraordinati, indicate separatamente nella stima dei lavori;

Considerato che una volta terminata la progettazione esecutiva gli interventi devono essere comunque sottoposti all'istruttoria prevista al punto 2.2 "Fase 2: valutazione dell'intervento da parte dell'Autorità di bacino Distrettuale" del D.P.C.M. del 27 settembre 2021 prima del loro finanziamento e che quindi le verifiche di cui al punto 4 della Tabella A allegata al D.P.C.M. del 14 luglio 2016 sono comunque effettuate in quella fase;

Considerato che la residua quota da programmare spettante alla Regione Siciliana, pari a euro 5.056.294,47, sarà oggetto di future programmazioni;

Visto l'art. 6 comma 1 del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che prevede che gli elenchi delle progettazioni da finanziare con il Fondo siano articolati su base regionale e approvati con decreto del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che col medesimo atto o con atti successivi accorda il finanziamento al Presidente della Regione nella qualità di Commissario di Governo e dispone il trasferimento della prima quota di finanziamento alla contabilità speciale del citato Commissario;

Visto l'art. 5 del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che disciplina l'entità del finanziamento assegnato per ciascun progetto da finanziare con il Fondo;

Preso atto che è necessario verificare che i progetti da porre a base di gara per l'acquisizione del progetto esecutivo cantierabile rispettino l'art. 2, commi 2 e 3, del D.P.C.M. 14 luglio 2016;

Considerati gli esiti dell'istruttoria in merito alle richieste di finanziamento caricate e validate dalla Regione Siciliana sulla piattaforma telematica ReNDiS, svolta dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dalla competente autorità di bacino distrettuale, in attuazione del D.P.C.M. del 14 luglio 2016, che hanno portato all'individuazione di n. 39 interventi per un importo di euro 10.868.905,53 da finanziare con il Fondo;

Vista la nota prot. n. 4633 del 1 marzo 2017 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha avviato il procedimento per l'individuazione degli interventi suscettibili di finanziamento della progettazione ai sensi del D.P.C.M. 14 luglio 2016 e per il trasferimento alle contabilità speciali dei presidenti delle regioni in qualità Commissari di Governo ai sensi dell'art. 7 comma 2 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133;

Vista la nota prot. n. 59286 dell'11 agosto 2017 con la quale la Regione Siciliana ha proposto al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare un primo stralcio di interventi da finanziare con il Fondo progettazione, come scaturiti dalla fase preistruttoria seguita alla citata comunicazione prot. n. 4633 del 1 marzo 2017 ed individuati con le modalità previste dall'art. 3 del D.P.C.M. del 14 luglio 2016;

Vista la nota prot. 20778 del 29 settembre 2017 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha comunicato ai presidenti delle Regioni e delle Province autonome le modalità della verifica relativa alle opere accessorie;

Considerati gli esiti dell'istruttoria in merito alle richieste di finanziamento caricate e validate dalla Regione Siciliana sulla piattaforma telematica ReNDiS, svolta dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dalla competente autorità di bacino distrettuale, in attuazione del D.P.C.M. del 14 luglio 2016, che hanno portato all'individuazione di n. 39 interventi per un importo di euro 10.868.905,53 da finanziare con il Fondo;

Considerato che la residua quota da programmare spettante alla Regione Siciliana, pari a euro 5.056.294,47, sarà oggetto di future programmazioni;

Vista la successiva nota prot. n. 69473 del 5 ottobre 2017 con la quale la Regione Siciliana ha modificato e integrato la precedente nota a seguito delle verifiche effettuate sulla documentazione minima richiesta per ciascun intervento e degli interventi finanziati con il Patto per la Sicilia, proponendo lo stralcio di



- interventi da finanziare con il Fondo progettazione, come scaturiti dalla fase preistruttoria seguita alla citata comunicazione prot. n. 4633 del 1 marzo 2017 ed individuati con le modalità previste dall'art. 3 del D.P.C.M. del 14 luglio 2016;
- Vista** la citata nota prot. n. 69473 del 5 ottobre 2017 con la quale la Regione Siciliana ha comunicato gli estremi della contabilità speciale dove far affluire le risorse del Fondo, intestata al Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti”*;
- Visto** il Decreto legislativo 18 aprile 2016 n° 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016) nonché le linee guida attuative del citato codice;
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** il Patto per lo sviluppo della città di Palermo, sottoscritto in data 30 Aprile 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Sindaco della città di Palermo;
- Vista** la Convenzione rep. n.12 del 5 maggio 2017, sottoscritta tra il Soggetto Attuatore e il Prof. Leoluca Orlando nella qualità di Sindaco del Comune di Palermo, finalizzata all'attuazione degli interventi, tra cui: *“l'Intervento di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura”* (Importo €30.540.00,00);
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Considerato** che:
- la Città di Palermo ha individuato le linee di fondo e gli interventi prioritari finalizzati alla riqualificazione e la rigenerazione urbana della città e delle periferie, alla mobilità sostenibile, alla realizzazione della smart city, alla valorizzazione dei beni culturali e del patrimonio pubblico, nonché alla realizzazione di interventi finalizzati alla sostenibilità ambientale ed alla sicurezza del territorio;
 - gli interventi contro il rischio di dissesto idrogeologico da finanziare con risorse pubbliche devono essere coerenti con le mappe della pericolosità e rischio e con gli obiettivi e le priorità correlate individuati nei Piani di gestione del rischio di alluvioni, ai sensi della direttiva 2007/60/CE, approvati dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare nei Comitati Istituzionali Integrati delle Autorità di Bacino, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D. Lgs. N. 219/2010 e per quanto riguarda la pericolosità da alluvione fluviale e costiera e nelle pianificazioni di assetto idrogeologico (PAI) per quanto attiene alla pericolosità geomorfologica, in applicazione dei criteri di ammissibilità e di selezione individuati nel DPCM 28 maggio 2015;
- Considerato** che tra le principali Linee di Sviluppo e relative aree di intervento, concordate tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Città di Palermo, vi è quella relativa all' Ambiente, in cui *“sono compresi gli interventi per la mitigazione del dissesto idrogeologico, per il potenziamento della mobilità dolce e per l'implementazione della smart city”*;
- Considerato** che la Città di Palermo e la Regione Siciliana hanno svolto un'azione di coordinamento al fine di armonizzare i contenuti rispettivamente del Patto per la Città e del Patto per la Regione, anche ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) che disciplina, tra l'altro, i compiti delle regioni nell'organizzare l'esercizio delle funzioni amministrative a livello locale, in particolare prevedendo strumenti e procedure di raccordo e concertazione, con le autonomie locali, al fine di realizzare un sistema efficiente al servizio dello sviluppo economico, sociale e civile;



- Considerato** che tra gli interventi previsti nel Patto per lo sviluppo della città Metropolitana di Palermo (oggi Piano di Sviluppo e Coesione città Metropolitana di Palermo - PSC) sono inseriti gli "Interventi volti alla mitigazione del rischio di frana, crollo e smottamento dei rilievi montuosi che circondano la città", tra cui risulta inserito l'intervento Patto per lo Sviluppo della Città di Palermo (oggi Piano di Sviluppo e Coesione città Metropolitana di Palermo - PSC) PSPA86 Palermo Vergine Maria e Addaura Lotto C - "Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura" Codice ReNDiS 19IRB86/G1 - Delibera CIPE n. 26/2016 - CUP Master D77B04000320001 - CUP Lotto C D77B04000350001;
- Considerato** che tra gli interventi inseriti nella linea d'intervento "Riqualificazione e sicurezza" prevista nel "Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana di Palermo", da attuare in forza della citata convenzione sottoscritta il 05 maggio 2017 tra il Commissario di Governo e il Sindaco del Comune di Palermo, è compreso l'intervento PSPA_86 Palermo, dal titolo: "Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura." - Importo € 30.545.000,00 - codice ReNDiS 19IRB86/G1;
- Visto** il Decreto M.A.T.T.M. STADEC STA. registrazione. prot. n. 571 del 21 dicembre 2017, con il quale "È approvato l'unito primo stralcio di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Siciliana a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico";
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo", con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie";
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 03 maggio 2024 con la quale, in conformità alla nota del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione 19 aprile 2024, prot. n. 5331 e relativi atti, trasmessa dal Presidente della Regione con nota 24 aprile 2024, prot. n.8661, si è proceduto all'approvazione della proposta dell'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana di riprogrammazione delle risorse assegnate nell'ambito del Programma Operativo Complementare Sicilia 2014/2020, Asse 2 «Sostenere l'attuazione del green deal europeo», Azione 2.2.1 "Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico".
- Preso Atto** che nell'ambito delle suddette programmazioni è ricompreso l'intervento codificato PA_34269 PALERMO (già PSPA_86 LOTTO C) MONITORAGGIO - Appalto del servizio relativo al Piano di Monitoraggio Ambientale "Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura" - Codice ReNDiS 19IRB86/G1 - Delibera CIPE n. 26/2016 - CUP Master: D77B04000320001 - CUP Lotto C: D77B04000350001 - Importo globale € 8.906.522,10. In parte finanziato nell'ambito dei lavori identificati come PSPA86 - Patto per lo sviluppo della città di Palermo ed in parte finanziato, per un importo pari ad € 6.215.454,31, nel Programma Operativo Complementare;
- Visto** il Decreto M.A.T.T.M. STADEC STA. registrazione. prot. n. 419 del 9 agosto 2018 con il quale "È approvato l'unito elenco di interventi contro il dissesto idrogeologico relativo alla Regione Siciliana, la cui progettazione è finanziata a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, ..., per un importo complessivo di Euro 5.099.392,99";
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali,



di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);

Visto il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. "decreto semplificazioni"), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la "Semplificazioni in materia di contratti pubblici" in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;

Visto il Decreto Commissariale n. 225 del 21 febbraio 2019 con il quale è stato approvato il Regolamento per la nomina delle Commissioni di gara e delle Commissioni giudicatrici, successivamente integrato con Decreto Commissariale n. 314 del 13 marzo 2019, Decreto Commissariale n. 554 del 01/04/2020 ed in ultimo con Decreto Commissariale n. 1700 del 28 settembre 2020;

Vista la Legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", con la quale "I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023) recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici» (nel seguito "Nuovo Codice");

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13/11/2024 con il quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ai sensi dell'articolo 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116 e s.m.i., sino al 31.12.2026, ha nominato quale Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nel territorio della Regione Siciliana, l'Ing. Sergio Tumminello, in sostituzione dell'Arch. Salvatore Lizzio;

Considerati i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;

Considerato l'art. 226, comma 2 del suddetto Nuovo Codice, cita "A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso ...";

Visto l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

Vista la Disposizione Commissariale n. 07 del 29 maggio 2024 e successive Disposizioni Commissariali n. 16 del 26/07/2024 e nn. 17, 18 e 19 del 26/07/2024, recante l'approvazione dei nuovi schemi di organigramma e funzionigramma;

Visto il Decreto Commissariale n. 279 del 25 maggio 2017 con il quale, nell'ambito dell'intervento **PSPA86_Palermo** "Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura", l'Ing. Giuseppe Riccio è stato confermato Responsabile Unico del Procedimento ed al contempo l'ing. Antonio Dino, l'Ing. Salvatore Balsamo e il Geom. Vincenzo Cerniglia, sono stati nominati quali Supporto al RUP;

Visto il Decreto Commissariale n. 80 del 30 gennaio 2018 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, la dott.ssa Elena Bellante è stata nominata componente della struttura di Supporto al RUP;

Visto il Decreto Commissariale n. 590 del 20 giugno 2018 con cui, nell'ambito dell'intervento **PSPA86_Palermo** Monte Pellegrino - "Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura" - Codice ReNDIS 19IRB86/G1, è stato finanziato l'importo complessivo di € 3.687.143,34 comprensivo di oneri ed IVA, di cui € 399.215,35 relativi al LOTTO C, necessario per la spesa prevista per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura correlati alla progettazione definitiva ed esecutiva, alla Verifica della Progettazione, alla Direzione dei lavori, al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed



esecuzione, nonché all'affidamento delle relative indagini geologiche e geotecniche, i rilievi fotografici e topografici;

Visto il Decreto Commissariale n. 144 del 28 gennaio 2022 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, il Dott. Geol. Aldo Pisano è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione dell'Ing. Giuseppe Riccio;

Visto il progetto esecutivo, corredato di tutti gli elaborati tecnico-amministrativi, trasmesso in ultimo in data 19/12/2023, acquisito agli atti in pari data con prot. n. 16330;

Visti il Verbale di Verifica del progetto esecutivo, ai sensi dell'art.42 del D. Lgs n. 36/2023, reso dal Gruppo di Verifica in data 19/12/2023 in contraddittorio con il progettista acquisito agli atti in pari data con prot. n. 16349; il Rapporto conclusivo di verifica del progetto esecutivo, reso dal Gruppo di Verifica in data 19/12/2023, acquisito agli atti in pari data con prot. n. 16349; il Verbale di Validazione del progetto esecutivo, ai sensi dell'art.42 comma 4 dell'allegato I.7 del D. Lgs n. 36/2023, reso dal RUP in data 19/12/2023, acquisito agli atti in pari data con prot. n. 16353;

Vista l'attestazione di conformità degli elaborati progettuali in formato pdf agli originali emessa del RUP in data 19/12/2023 acquisito in pari data con il prot. n. 16345;

Vista la documentazione ulteriore utile all'autorizzazione per l'espletamento della procedura di gara:

✓ attestazione del RUP ex art. 1, comma 2 lettera a e b Allegato II.14 del D.lgs. n. 36/2023, resa in data 05/12/2023;

✓ attestazione del Direttore dei lavori ex art. 1, comma 2 lettera a e b Allegato II.14 del D.lg. n°36/2023 resa in data 20/11/2023;

Visto il Decreto di aggiudicazione efficace 585 del 06 aprile 2020 all'operatore economico RTP: SERING Ingegneria S.R.L. - ROCKSON S.P.A., relativo all'intervento PSPA86_Palermo Monte Pellegrino - "Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura - LOTTO C" - Codice ReNDIS 19IRB86/G1 - Patto per lo sviluppo della Città di Palermo. CUP MASTER D77B04000320001 - CUP Lotto C D77B04000350001;

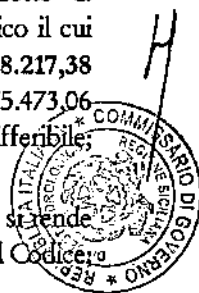
Considerato che l'operatore economico RTP: SERING Ingegneria S.R.L. - ROCKSON S.P.A., ha indicato in sede di gara che il professionista incaricato della funzione di Direttore dei Lavori è l'Ing. Gabriele Speciale, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente;

Visto il Decreto Commissariale n. 1115 del 14/06/2023, con il quale il "Piano di Monitoraggio Ambientale" Lotto C ricompreso nell'ambito dei lavori identificati come PSPA86 - Patto per lo sviluppo della città di Palermo - "Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura" - Importo globale € 8.906.522,10 - Codice ReNDIS 19IRB86/G1 - Delibera CIPE n. 26/2016 - CUP Master D77B04000320001 - CUP Lotto C: D77B04000350001, è stato: approvato in linea amministrativa; approvato il quadro economico il cui importo complessivo è pari a € 326.240,00 di cui € 250.766,94 per attività di monitoraggio (€ 238.217,38 soggetti a ribasso d'asta ed € 12.549,56 per oneri della sicurezza non soggetto a ribasso) ed € 75.473,06 per somme a disposizione dell'amministrazione; dichiarato di pubblica utilità, urgente e indifferibile; finanziato per un importo complessivo di € 326.240,00;

Considerato che, per il prosieguo delle attività necessarie per la realizzazione dell'intervento di che trattasi, si rende necessario l'affidamento del servizio di Monitoraggio Ambientale ai soggetti di cui all' art. 65 del Codice;

Visto il Decreto Commissariale a contrarre n. 306 del 22/02/2024 con il quale:

✓ si è preso atto che con il Decreto Commissariale n. 1115 del 14/06/2023, il "Piano di Monitoraggio Ambientale" Lotto C ricompreso nell'ambito dei lavori identificati come PSPA86 - Patto per lo sviluppo della città di Palermo - "Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura" - Importo globale € 8.906.522,10 - Codice ReNDIS 19IRB86/G1 - Delibera CIPE n. 26/2016 - CUP Master D77B04000320001 - CUP Lotto C- D77B04000350001, è stato: approvato in linea amministrativa; approvato il quadro economico il cui importo complessivo è pari a € 326.240,00 di cui € 250.766,94 per attività di monitoraggio (€ 238.217,38 soggetti a ribasso d'asta ed € 12.549,56 per oneri della sicurezza non soggetto a ribasso) ed € 75.473,06 per somme a disposizione dell'amministrazione; dichiarato di



- ✓ pubblica utilità, urgente e indifferibile; finanziato per un importo complessivo di € 326.240,00;
- ✓ è stata autorizzata la gara per l'affidamento dell'appalto dei lavori inerente l'intervento individuato con il codice interno "Piano di Monitoraggio Ambientale" Lotto C ricompreso nell'ambito dei lavori identificati come PSPA86 - Parto per lo sviluppo della città di Palermo - "Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura" - Importo globale € 8.906.522,10 - Codice ReNDiS 19IRB86/G1 - Delibera CIPE n. 26/2016 - CUP Master D77B04000320001 - CUP Lotto C - D77B04000350001;
- ✓ che la procedura prevista da svolgersi mediante **procedura aperta**, così come definita dall'art. 3, comma 1, lettera f) dell'allegato I.1 del Codice degli appalti 36/2023, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 71, del Codice, da aggiudicare ai sensi dell'art. 108 con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo;
- ✓ ai sensi dell'art. 25 del Codice, la gara d'appalto sarà gestita interamente con sistemi telematici;
- ✓ sono stati approvati gli atti di gara allegati al medesimo Decreto (Bando di gara, Modelli di presentazione dell'offerta, avvisi);

Visto il bando di gara riportante le categorie delle opere e l'importo complessivo dei servizi a base di gara pari ad € 250.766,94 per attività di monitoraggio (€ 238.217,38 soggetti a ribasso d'asta ed € 12.549,56 per oneri della sicurezza non soggetto a ribasso), oltre oneri previdenziali e assistenziali e IVA, come sotto riportato in cui vengono elencate le singole fasi prestazionali con i relativi importi a base di gara:

Piano di Monitoraggio Ambientale Ante Operam	€ 29.273,61
Piano di Monitoraggio Ambientale Corso d'Opera	€ 60.791,90
Piano di Monitoraggio Ambientale Post Operam	€ 148.151,87
Importo soggetto a ribasso d'asta	€ 238.217,38
Oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 12.549,56
Importo a base di gara	€ 250.766,94

Visto il Decreto Commissariale n. 378 del 02 maggio 2018, con il quale:

- ✓ è stato istituito il "Servizio verifica documentazione amministrativa gare" nel rispetto di quanto previsto al punto 5.2 delle Linee Guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, il quale recita in materia di controllo della documentazione amministrativa nella fase di affidamento degli appalti che "(...) Il controllo della documentazione amministrativa è svolto dal RUP, da un seggio di gara istituito ad hoc oppure, se presente nell'organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante (...)";
- ✓ è stato disposto che le funzioni del "Servizio verifica documentazione amministrativa gare" sono espletate dal personale ricompreso nell'organigramma dell'Ufficio del Commissario di Governo, da individuarsi di volta in volta prima dell'avvio della singola procedura di gara;

Vista l'indizione della procedura di gara sulla piattaforma telematica, avvenuta in data 22/02/2024;

Viste le pubblicazioni della procedura di gara sul sito istituzionale www.ucomidrogeosicilia.it, sul sito della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici - ANAC (26/02/2024) e sulla GUEE (n. 114419-2024, GUS: 39/2024 del 23/02/2024);

Preso atto che la procedura di gara è stata gestita interamente con sistemi telematici ex art. 25 del Codice;

Preso atto che il termine per la presentazione delle buste per via telematica nella sezione GARE del sito web https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_ucomidrogeosicilia è stato fissato dal bando di gara entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 12/04/2024;

Preso atto che l'apertura delle offerte presentate per via telematica sul sito web https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_ucomidrogeosicilia è stata fissata, a seguito di comunicazione inviata ai concorrenti tramite piattaforma telematica, per il giorno 08/05/2024 alle ore 9:30;

Preso atto dei quesiti pervenuti e dei relativi riscontri effettuati dalla stazione appaltante in merito alla procedura di



gara *de quo*;

Vista la nota protocollo Gare n. 306 del 24/04/2024, con la quale, per la gara in oggetto, sono stati individuati i componenti del "Servizio verifica documentazione amministrativa gare" istituito con il già citato Decreto Commissariale n. 378/2018;

Visto il Verbale di gara n. 1, relativo alla seduta pubblica tenutesi in data 08/05/2024, nel quale si prende atto che sono pervenute per via telematica, entro il termine fissato a pena di esclusione, n. 03 buste, come nella seguente tabella:

N.	Ragione sociale	Partita iva	Data - ora caricamento
1	AGRISTUDIO	00955270483	08/04/2024 18:13
2	D.R.E.AM ITALIA SOC. COOP. AGR. FOR.	00295260517	11/04/2024 16:16
	HYDEA S.P.A.	04256560488	12/04/2024 10:12

Il Servizio di Verifica Amministrativa, preso atto dell'elenco dei partecipanti sopra riportato, dichiara di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità e di astensione previste dall'art. 93 commi 5 e 7 del D.Lgs. 36/2023 ed è passato, come previsto al punto 19 del Bando di gara, all'apertura della busta A "Documentazione amministrativa", al fine di accertarne la correttezza formale, la regolarità e la sussistenza dei requisiti minimi richiesti ai sensi del medesimo Bando. Esaminata, pertanto, la predetta documentazione in ordine di presentazione dell'offerta in piattaforma, vengono formulati per i concorrenti i giudizi. All'esito dell'esame, il Servizio ammette i concorrenti fra cui due con riserva e li invita a produrre documentazione attraverso il soccorso istruttorio, rinviando le operazioni di gara al 15/05/2024 alle ore 15.30, come da Verbale di gara;

Visto il Verbale di gara n.2 del 15/05/2024, in seduta pubblica, il Servizio, visto il verbale di gara precedente cui integralmente si è rinviato, ha proceduto alla verifica della documentazione prodotta dagli Operatori economici in riscontro alle procedure di soccorso istruttorio ex art. 101 del D.lgs. n. 36/2023 e, all'esito della verifica della documentazione prodotta, ha ammesso i tre concorrenti alla successiva fase di gara, precisando che le successive fasi di gara saranno espletate da una Commissione giudicatrice all'uopo nominata dall'Ufficio del Commissario di Governo n.q. di Stazione appaltante.

Visto il Decreto Commissariale n. 891 del 11/06/2024 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, il l'Arch. Giovanni Piero Di Magro è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione del Dott. Geol. Aldo Pisano;

Visto il Decreto Commissariale n. 1048 del 03/07/2024 con il quale viene nominata la Commissione Giudicatrice per l'intervento in oggetto;

Visto il Verbale di gara n.3 del 04/07/2024, in seduta pubblica, la Commissione giudicatrice prende atto degli esiti dell'esame della Busta A "Documentazione Amministrativa" espletati dal Servizio di Verifica Amministrativa e procede con l'esame della Busta B "Offerta tecnica" provvedendo alla verifica di conformità delle offerte tecniche secondo quanto stabilito al punto 16 del bando di gara. All'esito della stessa, la Commissione esprime un giudizio di idoneità e ammette tutti i concorrenti alla successiva fase di gara, come nella tabella che segue:

N.	Forma di partecipazione	Ragione sociale	Partita iva (Impresa singola/mandataria)	
1	R.T.P.	AGRISTUDIO S.R.L. (mandataria) - DOTT. AGR. ANTONINO LA MANTIA (mandante) - DOTT. AGR. GIUSEPPE LETO (mandante) - DOTT. BIOL. MARIA TERESA SPENA (mandante) - DOTT. FOR. ROCCO LO DUCA (mandante) - DOTT. SCIENZE NATURALI GABRIELE GIACALONE (mandante)	00955270483	AMMESSO
2	SINGOLA	D.R.E.AM ITALIA SOC. COOP. AGR. FOR.	00295260517	AMMESSO
3	R.T.P.	HYDEA S.P.A. (mandataria) - GREENARCO S.R.L. (mandante) - DOTT. SCIENZE NATURALI SANDRO PIAZZINI (mandante) - DOTT. SCIENZE NATURALI EMANUELE GENDUSO (mandante) - DOTT. AGR. DINO SCARAVELLI (mandante)	04256560488	AMMESSO

La Commissione infine dà atto che comunicherà ai concorrenti le successive sedute pubbliche di gara mediante la piattaforma telematica;

Visto il Verbale di gara n. 4, relativo alle sedute riservate tenutesi dal 05/07/2024 al 23/07/2024, con il quale la Commissione giudicatrice, sulla base della documentazione prodotta dai concorrenti in sede di offerta tecnica, ha verificato la documentazione ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi in ossequio a quanto disposto nel punto 18.1 del bando di gara; tuttavia, all'esito dell'esame della documentazione di cui alla Busta B, la Commissione, in armonia con quanto stabilito al punto 18.2 del bando di gara, procede a ricaverne i punteggi finali, come da tabella che segue:

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE PERVENUTE PUNTEGGI OFFERTA TECNICA		
N.	Ragione sociale	Punteggi Parametrati
1	COSTITUENDO R.T.P.: AGRISTUDIO S.R.L. (mandataria) – DOTT. AGR. ANTONINO LA MANTIA (mandante) – DOTT. AGR. GIUSEPPE LETO (mandante) – DOTT. BIOL. MARIA TERESA SPENA (mandante) – DOTT. FOR. ROCCO LO DUCA (mandante) – DOTT. SCIENZE NATURALI GABRIELE GIACALONE (mandante)	50,00
2	D.R.E.A.M. ITALIA SOC. COOP. AGR. FOR.	69,27
3	COSTITUENDO R.T.P.: HYDEA S.P.A. (mandataria) – GREENARCO S.R.L. (mandante) – DOTT. SCIENZE NATURALI SANDRO PIAZZINI (mandante) – DOTT. SCIENZE NATURALI EMANUELE GENDUSO (mandante) – DOTT. AGR. DINO SCARAVELLI (mandante)	36,41

Visto il Verbale di gara n. 5, relativo alla seduta pubblica tenutasi il 23/07/2024, con il quale la Commissione giudicatrice, sulla base della documentazione prodotta dal concorrente rimasto, ha proceduto all'esame della Busta "C" - Offerta economica, previo accertamento sulla conformità della stessa alle disposizioni del punto 17 del bando di gara, ha verificato il ribasso offerto ed ha approvato la graduatoria di seguito riportata:

CONCORRENTI	Punteggio Offerta Tecnica	Ribasso % applicato	Punteggio FINALE	Congruietà Offerta	Graduatoria di gara
D.R.E.A.M. ITALIA SOC. COOP. AGR. FOR.	69,27	3,0000	73,5904	Congrua	1°
AGRISTUDIO S.R.L. (mandataria) – DOTT. AGR. ANTONINO LA MANTIA (mandante) – DOTT. AGR. GIUSEPPE LETO (mandante) – DOTT. BIOL. MARIA TERESA SPENA (mandante) – DOTT. FOR. ROCCO LO DUCA (mandante) – DOTT. SCIENZE NATURALI GABRIELE GIACALONE (mandante)	50,00	12,3300	66,7083	Congrua	2°
HYDEA S.P.A. (mandataria) – GREENARCO S.R.L. (mandante) – DOTT. SCIENZE NATURALI SANDRO PIAZZINI (mandante) – DOTT. SCIENZE NATURALI EMANUELE GENDUSO (mandante) – DOTT. AGR. DINO SCARAVELLI (mandante)	36,41	18,0000	56,4100	Congrua	3°

Preso atto che con il medesimo Verbale di gara n. 5 relativo alla seduta pubblica tenutasi il 23/07/2024, la Commissione giudicatrice, a conclusione delle operazioni di gara ha formulato al RUP il giudizio di idoneità e congruità dell'offerta del concorrente **D.R.E.A.M. ITALIA SOC. COOP. AGR. FOR.**, che ha ottenuto un punteggio totale pari a **73,5904** e che la stessa non risulta anormalmente bassa, rimandando al RUP per i successivi adempimenti;

Vista la nota prot. n. 524/Gare del 24/07/2024, con la quale viene trasmessa al RUP la documentazione di gara;

Visto l'esito positivo della verifica del possesso dei prescritti requisiti in capo all'aggiudicatario effettuata dal RUP, a fronte dell'inoltro di tutte le richieste previste a tal fine, nell'ambito della quale sono stati acquisiti:



Per l'o.e. D.R.E.Am. ITALIA SOC. COOP.:

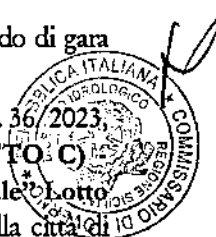
- ✓ Certificazione di Regolarità Contributiva EPAP prot. n. 00260552024 del 11/09/2024, acquisita agli atti della Struttura Commissariale a mezzo pec con prot. n. 601 del 11/09/2024;
- ✓ Certificazione di Regolarità Contributiva ENPAIA prot. n. 39104/PM del 12/09/2024, acquisita agli atti della Struttura Commissariale a mezzo pec con prot. n. 623 del 19/09/2024;
- ✓ Certificazione di Regolarità Contributiva INARCASSA prot. n. 1463697 del 09/09/2024, acquisita agli atti della Struttura Commissariale a mezzo pec con prot. n. 10443 del 09/09/2024;
- ✓ DURC rilasciato con esito regolare, prot. INAIL_45729584, richiesta del 04/10/2024 e scadenza del 01/02/2025, acquisito agli atti della Struttura Commissariale con prot. n. 11852 del 15/10/2024;
- ✓ Regolare iscrizione al Registro Imprese con assenza di procedure concorsuali in corso o pregresse;
- ✓ Certificato del casellario Giudiziale n. 5666374/2024/R;
- ✓ Certificato del casellario Giudiziale n. 5666757/2024/R;
- ✓ Certificato del casellario Giudiziale n. 5666849/2024/R;
- ✓ Certificato del casellario Giudiziale n. 5666947/2024/R;
- ✓ Certificato del casellario Giudiziale n. 4329888/2024/R;
- ✓ Certificato del casellario Giudiziale n. 5666948/2024/R;
- ✓ Certificato del casellario Giudiziale n. 5666982/2024/R;
- ✓ Certificato del casellario Giudiziale n. 5666999/2024/R;
- ✓ Certificato del casellario Giudiziale n. 5667131/2024/R;
- ✓ Certificato del casellario Giudiziale n. 5667135/2024/R;
- ✓ Certificato del casellario Giudiziale n. 5667142/2024/R;
- ✓ Certificato del casellario Giudiziale n. 5667587/2024/R;
- ✓ Certificato del casellario Giudiziale n. 5667837/2024/R;
- ✓ Certificato del casellario Giudiziale n. 6319103/2024/R;
- ✓ Certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, n. 4332155/2024/R;
- ✓ Verifica della regolarità fiscale, ex art. 38 comma 1, lett. g) del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii, art. 80, comma 4, del d.lgs. n. 50/2016, giusta richiesta n. 12391003 del 09/09/2024;
- ✓ Elenco per estratto delle annotazioni iscritte sul Casellario delle imprese di cui all'art. 7 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163 e ss.mm.ii. rilasciata dall'A.N.A.C. giusta richiesta del 16/09/2024;

Per tutti i componenti:

- ✓ Verifica condotta in merito al possesso dei requisiti richiesti dal bando di gara per tutti i soggetti partecipanti, giuste richieste della Stazione appaltante con prot. 594/Gare del 10/09/2024 e prot. n. 670/Gare del 16/10/2024 e risposte dell'o.e. con pec assunte agli atti della Struttura Commissariale al prot. gare n. 611 del 16/09/2024 e prot. gare n.685 del 21/10/2024, con esito positivo;
- ✓ Verifica dell'iscrizione di tutti i professionisti che svolgeranno i servizi previsti dal bando di gara desunti dai siti istituzionali dei relativi ordini professionali;

Ritenuto

per quanto sopra di dover aggiudicare in via efficace, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D. Lgs. 36/2023, l'appalto inerente l'intervento denominato **PA 34270 PALERMO (già PSPA_86 LOTTO C) MONITORAGGIO** - Appalto del servizio relativo al "Piano di Monitoraggio Ambientale" Lotto C ricompreso nell'ambito dei lavori identificati come PSPA86 - Patto per lo sviluppo della città di Palermo - *"Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura"* - Codice ReNDIS 19IRB86/G1- POC- Codice Caronte SI_1_34270 - Delibera CIPE n. 26/2016 - CUP Master D77B04000320001 - CUP Lotto C - D77B04000350001 - CIG B0801EFA45., in favore dell'operatore economico **D.R.E.Am. ITALIA SOC. COOP. AGRICOLO FORESTALE**, con sede legale in Pratovecchio-Stia, prov. AR, Via Garibaldi, n° 3, c.a.p. 52015, codice fiscale /partita IVA n° 00295260517, pec: gare@pec.dream-italia.it, che ha ottenuto un punteggio complessivo pari a 73,5904 ed ha offerto un ribasso economico del 3,0000% (tre/0000%).



Ca

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato.

DECRETA

Art. 1

(Premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

Art. 2

(Approvazione proposta di aggiudicazione)

Si approva, ai sensi del combinato disposto degli artt. 17 e 18 del Codice la proposta di aggiudicazione dell'appalto inerente l'intervento denominato **PA 34270 PALERMO (già PSPA_86 LOTTO C) - MONITORAGGIO** - Appalto del servizio relativo al **"Piano di Monitoraggio Ambientale" Lotto C** *"Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura"* - ricompreso nell'ambito dei lavori identificati come **PSPA86** Patto per lo sviluppo della città di Palermo - POC - Codice ReNDiS 19IRB86/G1- Codice Caronte SI_1_34270 - Delibera CIPE n. 26/2016 - CUP Master D77B04000320001 - CUP Lotto C - D77B04000350001 - CIG B0801EFA45, in favore dell'operatore economico **D.R.E.Am. ITALIA SOC. COOP. AGRICOLO FORESTALE**, con sede legale in Pratovecchio-Stia, prov. AR, Via Garibaldi, n° 3, c.a.p. 52015, codice fiscale /partita IVA n° 00295260517, pec: gare@pec.dream-italia.it, che ha ottenuto un punteggio complessivo pari a **73,5904** ed ha offerto un ribasso economico del **3,0000% (tre/0000%)**.

Si approvano inoltre i verbali di gara dal n.1, al n.5 relativi alle sedute pubbliche e riservate tenutesi dal 08/05/2024 al 23/07/2024, nonché la seguente graduatoria:

GRADUATORIA DEFINITIVA					
CONCORRENTI	Punteggio Offerta Tecnica	Ribasso % applicato	Punteggio FINALE	Congruità Offerta	Graduatoria di gara
D.R.E.AM. ITALIA SOC. COOP. AGR. FOR.	69,27	3,0000	73,5904	Congrua	1°
AGRISTUDIOS.R.L. (mandataria) - DOTT. AGR. ANTONINO LA MANILA (mandante) - DOTT. AGR. GIUSEPPE LETO (mandante) - DOTT. BIOL. MARIA TERESA SPENA (mandante) - DOTT. FOR. ROCCO LO DUCA (mandante) - DOTT. SCIENZE NATURALI GABRIELE GIACALONE (mandante)	50,00	12,3300	66,7083	Congrua	2°
HYDEA S.P.A. (mandataria) - GREENARCO S.R.L. (mandante) - DOTT. SCIENZE NATURALI SANDRO PIAZZINI (mandante) - DOTT. SCIENZE NATURALI EMANUELE GENDUSO (mandante) - DOTT. AGR. DINO SCARAVELLI (mandante)	36,41	18,0000	56,4100	Congrua	3°

Art. 3

(Efficacia dell'aggiudicazione)

Ai sensi dell'art. 17 del Codice, è disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto inerente l'intervento denominato **PA 34270 PALERMO (già PSPA_86 LOTTO C) - MONITORAGGIO** - Appalto del servizio relativo al **"Piano di Monitoraggio Ambientale" Lotto C** ricompreso nell'ambito dei lavori identificati come **PSPA86** - Patto per lo sviluppo della città di Palermo - *"Interventi di consolidamento delle pareti rocciose di Monte Pellegrino sovrastanti le aree urbane di Vergine Maria e Addaura"* - POC - Codice ReNDiS 19IRB86/G1 - Codice Caronte SI_1_34270 - Delibera CIPE n. 26/2016 - CUP Master D77B04000320001 - CUP Lotto C - D77B04000350001 - CIG B0801EFA45., in favore dell'operatore economico **D.R.E.Am. ITALIA SOC. COOP. AGRICOLO FORESTALE**, con sede legale in

Pratovecchio-Stia, prov. AR, Via Garibaldi, n° 3, c.a.p. 52015, codice fiscale /partita IVA n° 00295260517, pec: gare@pec.dream-italia.it, che ha ottenuto un punteggio complessivo pari a 73,5904 ed ha offerto un ribasso economico del 3,0000% (tre/0000%).

In ragione del ribasso economico del 3,0000% (tre/0000%), l'appalto viene aggiudicato per un importo complessivo di € 243.620,42, al netto dell'I.V.A., di cui ed € 231.070,86 per i servizi soggetti a ribasso ed € 12.549,56 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Ai sensi dell'art. 17 comma 5, del Codice, l'aggiudicazione è da ritenersi immediatamente efficace in quanto è stato positivamente verificato il possesso dei requisiti prescritti in capo all'operatore economico aggiudicatario.

Ai sensi dell'art. 17 comma 6, del Codice, l'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta.

Art. 4

(Comunicazioni di aggiudicazione)

Ai sensi dell'art. 76, comma 5, lettera a) del Codice, l'aggiudicazione di cui all'art. 3 sarà comunicata, attraverso piattaforma telematica, a tutti i partecipanti alla procedura di affidamento dell'appalto dei servizi previsti nell'intervento: **PALERMO (già PSPA_86 LOTTO C) – MONITORAGGIO.**

Art. 5

(Pubblicazione avviso di aggiudicazione)

L'avviso concernente l'aggiudicazione di cui all'art. 3 sarà pubblicato sulla G.U.U.E.

Ai fini di trasparenza, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del Codice, si procederà a pubblicare l'aggiudicazione efficace sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it.

Art. 6

(Sottoscrizione del contratto)

Ai sensi dell'art. 18 comma 1 del Codice, la stipula del contratto avverrà, in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 18 comma 2, del Codice divenuta efficace l'aggiudicazione, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipula del contratto avrà luogo entro i successivi 60 giorni, salvo differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Ai sensi dell'art. 18 comma 3 del Codice, il contratto non potrà comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni di cui all'art. 4.

Ai sensi dell'art. 18 comma 4 del Codice, se è proposto ricorso avverso l'aggiudicazione con contestuale domanda cautelare il contratto non può essere stipulato e si applica in merito quanto previsto dal medesimo comma.

Art. 7

(Notifica del Decreto)

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso all'aggiudicatario, al R.U.P., e p.c. a tutte le Amministrazioni a vario titolo competenti nonché all'Area "Amministrativa - Interventi", all'Area "Monitoraggio - RIO", all'Area "Finanziaria, Contabile e Personale", al "Servizio 1 - Ufficio Tecnico" dell'Ufficio del Commissario di Governo.

Il Proponente
Responsabile Unico del Procedimento
(Arch. Giovanni Piero Di Maggio)

Il Soggetto Attuatore
(Ing. Sergio Luminello)



Allegato - Avviso di aggiudicazione da pubblicare: https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_ucomidrogeosicilia.